

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PISTOIA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO – PERSONALE NON DIRIGENTE – TRIENNIO 2019/2021

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo 2019 per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Il CCNL 21 maggio 2018, all'art. 67 – comma 1, ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31 – comma 2 – del CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori.

In particolare:

Descrizione	Importo
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	295.010,65
INCREMENTI CCNL 2002-05 (ART. 32 CC. 1,2,7)	18.151,11
INCREMENTI CCNL 2004-05 (ART. 4. CC. 1,4,5)	7.490,29
INCREMENTI CCNL 2006-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7)	10.107,32
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	15.356,52
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001)	78.467,58
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	43.833,11
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017	468.416,58

Le risorse stabili anno 2017 sono state certificate dal collegio dei revisori con verbale n. 467 del 06.12.2017 al netto della decurtazione di cui all'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013 pari ad € 58.687,68. Tale decurtazione, come meglio precisato nella Sezione III del presente documento, non incide sulla determinazione dell'unico importo consolidato come definito dall'art. 67 del nuovo CCNL.

Nell'importo consolidato confluisce anche l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 21.1.2004, pari ad € 2.750,17 (0,20% del monte salari dell'anno 2001), relative alle alte professionalità tenuto conto che tali risorse non sono state utilizzate.

Le risorse così determinate devono essere diminuite delle somme destinate, sempre nell'anno 2017, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Descrizione	Importo
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017	468.416,58
- IMPORTO DESTINATO ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNO 2017	- 103.291,00
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO NETTO	365.125,58

L'importo determinato resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

A tale importo si aggiungono le seguenti integrazioni quantificate a norma dell'art. 67, comma 2, del CCNL 21.05.2018:

Descrizione	Importo
INCREMENTO PER UNITA' DI PERSONALE AL 31/12/2015 (ART. 67, COMMA 2, LETT. A), CCNL 2016-2018)	4.409,60

INCREMENTO PER DIFFERENZE STIPENDIALI POSIZIONI ECONOMICHE DI CATEGORIA (ART. 67, COMMA 2, LETT. B), CCNL 2016-2018)	6.975,09
INCREMENTO PER RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ART. 67, COMMA 2, LETT. C), CCNL 2016-2018)	2.894,21

Al riguardo si precisa quanto segue:

Art. 67, comma 2, lett. a), CCNL 21.05.2018: a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 è previsto l'incremento delle risorse stabili di un importo, su base annua, pari ad Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL Funzioni Locali 21.5.2018 in servizio al 31/12/2015 (n. 53).

La dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 21.05.2018 precisa che gli incrementi di cui al presente comma dell'art. 67, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti. Tale interpretazione è stata confermata anche dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – con deliberazione n. 19 del 9.10.2018.

Art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 21.05.2018: l'importo pari alle differenze tra gli incrementi stipendiali a regime, previsti dall'art. 64 dello stesso contratto, riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, costituiscono risorse stabili del fondo. Tali somme sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Per l'anno 2019, sono stati pertanto rideterminati gli incrementi stipendiali con riferimento ai differenziali di cui alla colonna 3 della Tabella A) del CCNL 21.5.2018 integrati con i differenziali di IVC di cui alla colonna 2 della Tabella C).

La dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 21.05.2018 precisa che gli incrementi di cui al presente comma dell'art. 67, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti. Tale interpretazione è stata confermata anche dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – con deliberazione n. 19 del 9.10.2018.

Art. 67, comma 2, lett. c), CCNL 21.05.2018: prevede che le risorse del Fondo siano integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale cessato dal servizio, compresa la tredicesima mensilità. L'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione di anno.

Nel prospetto che segue sono evidenziati gli importi annui del personale cessato nell'anno 2018 che, sommati all'importo della Ria per risorse stabili del fondo 2018, determinano il totale per il fondo dell'anno 2019:

	Importo RIA
Ria dipendente cessato il 30/06/2018	1.653,73
Ria dipendente cessato il 03/08/2018	217,36
Totale per cessati 2018	1.871,09
Ria risorse stabili fondo 2018	1.023,12
Totale Ria risorse stabili fondo 2019	2.894,21

Tabella riepilogativa risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità:

RISORSE STABILI	IMPORTO
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017	468.416,58
- IMPORTO DESTINATO ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNO 2017	- 103.291,00
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO NETTO	365.125,58
INCREMENTO PER UNITA' DI PERSONALE AL 31/12/2015 (ART. 67, COMMA 2, LETT. A), CCNL 2016-2018)	4.409,60
INCREMENTO PER DIFFERENZE STIPENDIALI POSIZIONI ECONOMICHE DI CATEGORIA (ART. 67, COMMA 2, LETT. B), CCNL 2016-2018)	6.975,09
INCREMENTO PER RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ART.	2.894,21

67, COMMA 2, LETT. C), CCNL 2016-2018)	
TOTALE RISORSE STABILI	379.404,48

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
RISORSE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 43 DELLA LEGGE 449/1997 (ART. 67, COMMA 3, LETT. A), CCNL 2016-2018)	500,00
UNA TANTUM RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO NELL'ANNO PRECEDENTE (ART. 67, COMMA 3, LETT. D), CCNL 2016-2018)	917,43
ECONOMIE RISORSE STRAORDINARIO ANNO PRECEDENTE (ART. 67, COMMA 3, LETT. E), CCNL 2016-2018)	13.278,91
INTEGRAZIONE 1,20% (ART. 67, COMMA 3, LETT. H), E COMMA 4, CCNL 2016-2018)	13.363,20
OBIETTIVI DI ENTE ANCHE LEGATI A PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE (ART. 67, COMMA 3, LETT. I) E COMMA 5, LETT. B), CCNL 2016-2018)	28.063,95
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE (ART. 68, COMMA 1, CCNL 2016-2018)	11.043,98
TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2019	67.167,47

Art. 67, comma 3, lett. a), CCNL 21.05.2018: l'art. 43 della legge 449/1997 (legge finanziaria per l'anno 2008) prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di fornire prestazioni non rientranti fra i servizi pubblici essenziali per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente stabilendo altresì che gli introiti versati in bilancio vengano riassegnati, in misura non superiore al 30%, ad incentivare la produttività del personale. Con deliberazione di Giunta camerale n. 11 del 10 gennaio 2006 sono stati definiti i corrispettivi da richiedere all'utenza per l'attività svolta dal Responsabile della Tutela del Consumatore e della Fede Pubblica o suo delegato, ai sensi dell'art. 9 del DPR 26 ottobre 2001, n. 430 (corrispettivi aggiornati con Deliberazione G.C. n. 30 del 2 aprile 2019), e in conformità a quanto suggerito dalla circolare n. 2947/2002 dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, ed è stato stabilito che il 30% di tali corrispettivi vengano riassegnati ad incentivare la produttività del personale. La misura stabilita del 30% deve essere considerata al lordo degli oneri riflessi, pertanto, la somma di € 500,00, che affluisce nelle risorse decentrate come importo previsionale da verificare a consuntivo, è l'importo al netto di tali oneri.

Art. 67, comma 3, lett. d), CCNL 21.05.2018: il nuovo CCNL stabilisce che gli importi una tantum di RIA relativi alle mensilità successive alla cessazione del personale dipendente (computandosi a tal fine anche i ratei di tredicesima e le frazioni di mese superiori a quindici giorni), confluiscono nel fondo dell'anno successivo alla cessazione stessa come risorse di parte variabile. Per il personale cessato nell'anno 2018, la RIA delle mensilità successive alla cessazione confluisce nelle risorse variabili del Fondo anno 2019 secondo il seguente dettaglio:

	Importo RIA
Dipendente cessato il 30/06/2018: Ria periodo 01/07/2018 – 31/12/2018	826,87
Dipendente cessato il 03/08/2018: Ria periodo 01/08/2018 – 31/12/2018	90,57
Totale Ria risorse variabili 2019	917,43

Art. 67, comma 3, lett. e), CCNL 21.05.2018: confluiscono nel Fondo i risparmi determinati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999. Il nuovo contratto precisa che l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo, pertanto, nel fondo 2019 confluiscono le economie da straordinario determinate a consuntivo dell'anno 2018 per € 13.278,91.

Come più volte precisato anche dalla Ragioneria Generale dello Stato, queste risorse non rilevano ai fini del rispetto dei limiti di spesa in quanto non rappresentano incrementi di risorse in senso stretto, ma piuttosto dei trasferimenti temporali di spesa.

Art. 67, comma 3, lett. h), CCNL 21.05.2018: la norma rimanda al comma 4 dello stesso articolo 67 (che ricalca quanto era già previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.99) dove viene stabilito che, ove sussista la capacità di spesa nel bilancio

dell'ente, in sede di contrattazione decentrata le parti verificano la possibilità dell'integrazione delle risorse variabili, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,20% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza. Il monte salari 1997 - calcolato secondo quanto previsto nella dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 11.04.2008 - ammonta a € 1.113.599,86 (tabella 8A e tabella 8C del conto annuale 1997, relativamente al personale non dirigente e al netto degli arretrati anni precedenti e degli assegni familiari). Pertanto, l'incremento è pari ad € 13.363,20.

Il successivo comma 6 precisa che gli enti possono stanziare tali risorse nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli di spesa di personale.

Tali somme trovano integrale copertura negli stanziamenti del preventivo economico.

Al fine della verifica della possibilità di integrazione si ritiene opportuno valutare l'esistenza di una situazione di equilibrio strutturale. A tale scopo si reputa possibile utilizzare l'indicatore di equilibrio strutturale di cui all'all. A) alla circolare Mi.S.E. 220612 dell'11 giugno 2018 ritenendo che i concetti di "squilibrio strutturale di bilancio" e di "dissesto finanziario" abbiano una portata più generale rispetto all'ambito di diretta applicazione della circolare medesima (incremento della misura del diritto annuale ai sensi dell'art. 1, c. 784, della L. 27 dicembre 2017, n. 205), pur con i possibili aggiustamenti che si potranno rendere necessari a seguito della definizione dei servizi che le Camere di commercio sono tenute a fornire sull'intero territorio nazionale in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della L. 580/1993 così come modificata, da ultimo, dal D.Lgs. 219/2016.

Avuto riguardo alle risultanze del bilancio d'esercizio 2018 tale indicatore assume valore positivo (situazione di equilibrio strutturale):

$$\text{PROV}^T - \text{ONR}^T$$

$$\text{PROV}^T$$

PROV = Proventi correnti – maggiorazione Diritto annuale – Contributi da FdP – Contributi per finalità promozionali

ONR = Costi di personale + Funzionamento + Ammortamento e accantonamenti – Accantonamento al fondo rischi e oneri

T = Ultimo esercizio per il quale sono disponibili i dati del bilancio di esercizio

$$\frac{5.109.852 - 4.584.660}{5.109.852} = + 10,28\%$$

L'indicatore mantiene un valore positivo anche tenendo conto dei corrispondenti valori del preventivo aggiornato 2019 (secondo aggiornamento approvato con Deliberazione consiliare n. 12/2019 del 4 ottobre 2019), seppure con una percentuale inferiore per il carattere necessariamente prudenziale delle stime¹:

$$\frac{5.048.253 - 4.856.753}{5.048.253} = + 3,79\%$$

Art. 67, comma 3, lett. i), CCNL 21.05.2018: le somme di parte variabile possono essere incrementate con risorse stanziare per il conseguimento di obiettivi di ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri strumenti di programmazione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale ai sensi del comma 5, lettera b), dello stesso articolo 67. Il successivo comma 10 prevede che le Camere di Commercio possano definire, in tale ambito, anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione derivanti dalla riforma di cui al D.Lgs. n. 219/2016.

La Giunta camerale, in sede di approvazione dell'aggiornamento del piano della performance per il triennio 2019-2021 (Deliberazione n. 6 del 30 gennaio 2019) ha confermato le risorse di cui trattasi in € 28.063,95. Tali risorse sono correlate ad obiettivi a carattere trasversale individuati nell'ambito del piano stesso e saranno resi disponibili in relazione al grado di raggiungimento dei suddetti obiettivi così come certificati dall'Organismo Indipendente di Valutazione in sede di validazione della Relazione sulla performance.

Art. 68, comma 1, CCNL 21.05.2018: prevede che le somme di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate nell'anno precedente siano rese disponibili in aumento delle risorse dell'anno successivo. Per il corrente Fondo, si tratta delle risorse di parte stabile non integralmente utilizzate nell'anno 2018, ed in particolare, delle risorse inerenti il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite, determinate in € 162.066,03 e utilizzate per € 151.022,05, con un'economia di € 11.043,98.

Anche queste risorse non rilevano, comunque, ai fini del rispetto dei limiti di spesa in quanto non rappresentano incrementi di risorse in senso stretto, ma piuttosto dei trasferimenti temporali di spesa.

¹ Per coerenza con la determinazione dei proventi nella determinazione degli oneri si è tenuto conto dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti diritto annuale al netto della quota riferita alla maggiorazione

Sezione III – Decurtazioni del fondo

L'art. 67, comma 7, del CCNL 21.05.2018 stabilisce che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, a norma del quale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Il valore del fondo 2016 di riferimento (€ 472.802,94) ai fini del vincolo è quello decurtato in modo permanente dei tagli imposti dall'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 147/13, per il periodo 2011-2014 (norma ancora vigente). A tale proposito occorre precisare che la Circolare RGS n. 13/2016 (Conto annuale 2015) allocava la decurtazione permanente nella sezione delle risorse fisse e continuative che, per la sua natura ricorrente, dovevano garantirne nel tempo la copertura. Seguendo questa impostazione, si è proceduto negli scorsi anni ad esporre tale decurtazione nella sezione delle risorse stabili che pertanto risultavano al netto della stessa.

Con la Circolare n. 18/2018 (Conto annuale 2017), la Ragioneria Generale dello Stato ha invece semplificato la materia non prevedendo più la distinzione di appostamento delle diverse decurtazioni stabilite dalla normativa in risorse fisse e risorse variabili.

Il valore del fondo 2019 (al netto delle voci non soggette al limite attualmente quantificabili e al netto altresì della decurtazione permanente) e comprensivo del fondo delle posizioni organizzative, pari ad € 455.467,69 è inferiore al corrispondente importo del fondo 2016, pari ad € 472.802,94; pertanto non viene operata alcuna riduzione in relazione all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

Totale risorse stabili e variabili anno 2019	446.571,95
Individuazione delle poste escluse dai limiti di riduzione:	
- incrementi per differenze stipendiali	- 6.975,09
- incremento per unità di personale presenti al 31/12/2015	- 4.409,60
- economie sulle risorse dell'anno 2018	- 11.043,98
- risparmi derivanti dalla disciplina del lavoro straordinario anno 2018	- 13.278,91
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, L. 147/2013	- 58.687,68
Fondo Posizioni Organizzative	103.291,00
Risorse 2019 ai fini della verifica del limite 2016	455.467,69
Risorse 2016 al netto delle voci non soggette al limite	472.802,94
Decurtazione per allineamento al fondo 2016	-

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	379.404,48
Risorse variabili	67.167,47
Decurtazione permanente	-58.687,68
Decurtazione art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	-
Totale fondo sottoposto a certificazione	387.884,27

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

=====

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Si tratta delle poste che hanno natura obbligatoria e non sono conseguentemente regolate dal presente contratto:

Descrizione	Importo
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - Indennità di comparto (quota a carico risorse decentrate)	20.217,94
Art. 68, comma 1, CCNL 21.5.2018 – Differenziali di progressione economica orizzontale già in godimento	151.397,15
Accordo Unioncamere 31.3.1999	2.636,06
Totale	174.251,15

Gli oneri derivanti dall'accordo Unioncamere sulla verifica di cui all'art. 12, comma 4, del CCNL sull'ordinamento del 31.03.1999, sono quelli derivanti dal differenziale sul trattamento economico dei dipendenti appartenenti alla ex quinta qualifica funzionale che, con il passaggio dalle qualifiche alle categorie avvenuto con il CCNL 31.03.1999, sono stati reinquadrati nella categoria C.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Il presente contratto, con durata triennale 2019/2021, detta criteri e principi per l'individuazione delle somme necessarie a finanziare gli istituti che non hanno natura obbligatoria.

Per l'anno 2019, l'importo complessivo di € 213.633,12 risulta pertanto così destinato:

Descrizione	Importo
Art. 68, comma 2, lett. j) - progressioni economiche orizzontali da attribuire - importo massimo stimato	18.135,00
Art. 68, comma 2, lett. a) e b), CCNL 21/5/2018 – Premi correlati alla performance organizzativa e individuale	155.898,12
Art. 68, comma 2, lett. c) e d), CCNL 21/5/2018 – Indennità condizioni di lavoro (maneggio valori) e compensi di cui all'art. 24, comma 1, CCNL 14.9.2000	
Art. 68, comma 2, lett. e), CCNL 21/5/2018 - Indennità specifiche responsabilità - importo massimo determinato nella misura del 20% delle risorse decentrate di parte variabile (art. 8 CCI)	39.100,00
Art. 43 legge 449/97 – Manifestazioni a premio	500,00
Totale	213.633,12

La clausola di salvaguardia posta al comma 12 dell'art. 9 del presente CCI, a norma della quale le risorse eventualmente non utilizzate per la liquidazione dei compensi relativi alle indennità condizioni di lavoro e specifiche responsabilità andranno ad incrementare le risorse complessive per l'attribuzione dei premi (e viceversa), assicura in ogni caso la capienza degli importi disciplinati dal contratto integrativo.

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Destinazioni non regolate dal contratto integrativo	174.251,15
Destinazioni formalmente regolate dal contratto integrativo	213.633,12
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale destinazioni fondo sottoposto a certificazione	387.884,27

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:
Le risorse stabili ammontano a € **379.404,48** e finanziano (al netto di € 58.687,68 relativo alla decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, della L. 147/2013) le seguenti poste aventi natura certa e continuativa:
- Indennità di comparto (quota a carico risorse decentrate): € 20.217,94
- Progressioni economiche orizzontali già in godimento: € 151.397,15
- Progressioni economiche da attribuire (anno 2019): € 18.135,00
- Accordo Unioncamere 31.3.1999: € 2.636,06
per un totale di € **192.386,15**.
Le risorse stabili residue garantiscono altresì la copertura delle progressioni economiche da attribuire nell'anno 2020 (€ 10.265,98).
- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:
Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici è assicurato dalla metodologia basata sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance che, visto il carattere di dinamicità dei contenuti, può essere aggiornato annualmente.
- c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
Il principio di selettività delle progressioni economiche è ampiamente garantito dalle previsioni dell'art. 10 del presente contratto, dove si precisa che il fondamento della selezione è costituito dalle risultanze del sistema permanente di valutazione.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

COSTITUZIONE DEL FONDO			
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	Fondo 2019	Fondo 2018	Differenza 2019-2018
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2017	468.416,58	468.416,58	-
- Importo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative anno 2017	- 103.291,00	- 103.291,00	-
Incremento per RIA cessati (art. 67, c. 2, lett. c), CCNL 21/5/2018)	2.894,21	1.023,12	1.871,09
Differenziali PEO (art. 67, c. 2, lett. b), CCNL 21/5/2018)	6.975,09	6.094,02	881,07
Incremento per unità di personale presente al 31/12/2015 (art. 67, c. 2, lett. a), CCNL 21/05/2018)	4.409,60		4.409,60
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	379.404,48	372.242,72	7.161,76
RISORSE VARIABILI			
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010			
CCNL 01/04/99, art. 15, c. 1, lett. d)/ CCNL 21/5/2018, art. 67, c. 3, lett. a)	500,00	500,00	-
Ria ed assegni ad personam personale cessato (art. 67, c. 3, lett. d), CCNL 21/05/2018)	917,43		917,43
CCNL 01/04/99, art. 15, comma 2/ CCNL 21/5/2018, art. 67, c. 4.	13.363,20	13.363,20	-
CCNL 21/5/2018, art. 67, c. 5, lett.b)	28.063,95	28.063,95	-
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010			
CCNL 01/04/99, art. 15, comma 1, lett. m)/CCNL 21/5/2018, art. 67, c.3, lett. e) - Risparmi straordinario	13.278,91		13.278,91
CCNL 01/04/99, art. 17, comma 5/CCNL 21/5/2018, art. 68, c. 1 -Economie fondo anno precedente	11.043,98	8.446,97	2.597,01
Totale risorse variabili	67.167,47	50.374,12	16.793,35
Decurtazioni del fondo			
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, L. 147/2013	- 58.687,68	- 58.687,68	-
Decurtazione al fine del rispetto del limite 2016		-	
Totale decurtazioni del fondo	- 58.687,68	- 58.687,68	-
Risorse del fondo sottoposte a certificazione			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	379.404,48	372.242,72	7.161,76
Risorse variabili	67.167,47	50.374,12	16.793,35
Decurtazioni	- 58.687,68	- 58.687,68	-
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	387.884,27	363.929,16	23.955,11

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2019	Fondo 2018	Differenza 2019-2018
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Indennità di comparto (quota a carico fondo)	20.217,94	21.329,44	- 1.111,50
Progressioni orizzontali già in godimento	151.397,15	162.066,03	- 10.668,88
Accordo Unioncamere 31/03/1999	2.636,06	2.636,06	-
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	174.251,15	186.031,53	- 11.780,38
Destinazioni regolate in sede di trattazione integrativa			
Progressioni economiche da attribuire	18.135,00	-	18.135,00
Compensi diretti ad incentivare la performance individuale e organizzativa	155.898,12	161.097,63	- 7.699,51
Indennità condizioni di lavoro		2.500,00	
Indennità per specifiche responsabilità	39.100,00	12.600,00	25.300,00
Addetti URP e archivisti informatici		1.200,00	
Art. 43 legge 449/97	500,00	500,00	-
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	213.633,12	177.897,63	35.735,49
Destinazioni ancora da regolare	-	-	-
Destinazioni del fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	174.251,15	186.031,53	- 11.780,38
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	213.633,12	177.897,63	35.735,49
Destinazioni ancora da regolare	-	-	-
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	387.884,27	363.929,16	23.955,11

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La struttura del sistema contabile utilizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia, conforme alla previsione del DPR 254/2005, garantisce la corretta imputazione dei valori di competenza dei diversi conti e le conseguenti variazioni, nonché l'utilizzo del fondo nei limiti del valore certificato. Le risorse decentrate sono imputate al budget approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 121 del 20.12.2018, aggiornato, in ultimo, con deliberazione n. 85 del 4.10.2019, ed assegnate alla responsabilità del Segretario generale ai sensi dell'art. 8, comma 3, del DPR 254/2005.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le risorse decentrate per l'anno 2018 erano state determinate in € 363.929,16.

Tali risorse sono state utilizzate nelle seguenti misure e secondo le seguenti finalità:

- Progressioni economiche orizzontali: € 151.022,05
- Indennità di comparto a carico del fondo: € 21.232,90
- Accordo Unioncamere 31.3.1999: € 2.636,06

- Utilizzo risorse per la parte variabile: € 175.906,08
per un totale di € 350.797,09.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo per l'anno 2019 di € 387.884,27 trova capienza nel bilancio dell'Ente al conto di budget 321006 "Retribuzione accessoria", collocato nell'ambito della voce B6 "Personale", che presenta una disponibilità complessiva di € 388.209,00.

Ai sensi dell'art. 2, comma 8, del CCNL del 16 luglio 1996 e della relativa dichiarazione congiunta n. 4, gli oneri previdenziali, trovano copertura nelle ordinarie disponibilità dei conti di cui al sottomastro n. 3220 (Oneri sociali) degli esercizi in cui avviene la materiale erogazione dei compensi, mentre l'IRAP trova copertura nelle disponibilità del conto 327021.

f.to il Segretario generale
(Daniele Bosi)

Firmato digitalmente da

DANIELE BOSI

Data e ora della firma: 12/12/2019 15:48:33